E' lecito usare lo stampatello nei concorsi pubblici

Data 16 ottobre 2010
Categoria professione

Il Consiglio di Stato ha indicato la corretta interpretazione delle norme che impongono l' esclusione dal concorso pubblico per riconoscibilita' dell' autore: lo stampatello e la numerazione delle pagine non rientrano in questa categoria

In un concorso pubblico in un Comune del Piemonte, uno dei vincitori era stato escluso per aver usato, nel corso della prova scritta, la scrittura in stampatello.
Un altro concorrente aveva infatti presentato ricorso al TAR, che lo aveva accolto in base la principio che, in tal modo, il concorrente si era reso riconoscibile.
Il Comune aveva presentato appello al Consiglio di Stato il quale (Sez. V, sentenza del 16/2/2010) ha invece annullato la decisione del TAR in quanto l' uso della scrittura a stampatello ha la finalità di rendere maggiormente comprensibile un elaborato in sede di concorsi pubblici e non assume carattere di segno distintivo. Anche la numerazione delle pagine per agevolare il lavoro dei commissari nella congerie dei fogli utilizzati dal candidato, secondo la Corte, ha finalità prettamenteordinatoria.
Il vincitore e' stato quindi reintegrato.

DanieleZamperini

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 22:5 | Pagina 1 di 1